

# Violenze su donne e minori, il capo della Polizia: "Chi denuncia deve farlo in serenità"

Inaugurato in Questura un nuovo spazio per persone vulnerabili

Questa mattina, presso la **Questura di Napoli**, sono stati inaugurati i nuovi spazi del sesto piano dove sono stati allestiti uffici della Squadra Mobile e della Divisione Anticrimine, sale intercettazioni, una sala multimediale rispondente ai più alti standard tecnologici, nonché un'area denominata "Una Casa per te", destinata all'accoglienza e all'ascolto, anche in forma protetta, di donne, minori e altre vittime vulnerabili.

Alla cerimonia d'inaugurazione sono intervenuti il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Lamberto Giannini, il Questore di Napoli Alessandro Giuliano, la Presidente di Fondazione Banco Napoli Rossella Paliotto, la Presidente del Soroptimist International Club di Napoli Maria Giovanna Gambarà e il Presidente di Tecno S.R.L. Giovanni Lombardi.

*"Una giornata molto importante per la Polizia di Stato, ma anche per tutti i cittadini e la città. Abbiamo, da una parte, strumentazioni che aiuteranno le indagini; dall'altra la creazione di ambienti particolarmente confortevoli, idonei per cercare di dare la migliore assistenza possibile alle vittime di violenza e di abusi"*, ha detto Lamberti ai cronisti presenti.

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Banco Napoli, di Soroptimist International Club di Napoli e di Tecno S.R.L.. Gli spazi de "Una Casa per te", progettati dall'architetto Valentina Pisani e funzionali a garantire il valore primario dell'accoglienza, sono stati arricchiti dalle opere del Maestro Lello Esposito che ha guidato anche la realizzazione di alcuni lavori eseguiti nei laboratori di ceramica e metalli all'interno dell'Istituto Penale per minorenni di Nisida gestiti dalla Fondazione "Il meglio di te" e dalla "Cooperativa sociale Nesis", organizzazioni senza fini di lucro che operano per migliorare le condizioni economiche, sociali e formative dei giovani all'interno dell'Istituto Penale per i Minorenni di Nisida.

Inoltre, con la collaborazione delle associazioni "Officina delle idee" e "Mai più violenza infinita", sono state dipinte due panchine: una di rosso, colore simbolo della lotta alle violenze di genere, ed una di verde, simbolo di speranza e serenità per i bambini, che sono state installate nello spazio antistante l'ingresso della Questura in via Guantai Nuovi.